

Cala fiducia in Berlusconi, Pd in risalita, dice sondaggio Ipr

martedì 17 marzo 2009 09:08



ROMA (Reuters) - Cala rispetto al mese scorso il tasso di fiducia al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e al suo governo, mentre il Pd comincia a riguadagnare terreno.

E' il risultato di un sondaggio Ipr Marketing per Repubblica.it condotto tra venerdì e sabato scorso, con interviste con il sistema "Tempo reale" su un campione di 1.000 cittadini.

I consensi nei confronti del premier, dice il poll, sono scesi di tre punti rispetto all'ultima rilevazione fatta il mese scorso e di dieci dall'apice raggiunto nell'ottobre 2008. Su 100 persone, 52 hanno molta o abbastanza fiducia in Berlusconi -- il mese prima erano 55 --, 45 ne hanno poca o nessuna e 3 sono senza opinione in merito.

Per quanto riguarda il governo nel suo complesso, emerge che 44 persone su 100 hanno molta o abbastanza fiducia -- contro le 46 del mese scorso --, che 52 ne hanno poca o nessuna e che 4 persone su 100 sono senza opinione in merito.

Tra i partiti, rispetto allo scorso mese resta stabile il Pdl, mentre il Pd registra un aumento di 4 punti, la Lega Nord di due e l'Idv di uno. L'Udc resta stabile rispetto a febbraio.

Per quanto riguarda i ministri, hanno perso consensi rispetto alla rilevazione di febbraio il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, che perde due punti, quello degli Esteri, Franco Frattini, anch'egli in calo di due punti e il collega delle Infrastrutture, Altero Matteoli, che di punti ne perde 4.

Chi migliora invece la propria posizione è il Guardasigilli, Angelino Alfano, che rispetto al mese scorso guadagna due punti come quello del Welfare, Maurizio Sacconi, mentre Umberto Bossi, ministro delle Riforme, di punti ne guadagna 5. Anche Mariastella Gelmini, titolare dell'Istruzione segna un +3 punti rispetto a febbraio.